



# Banca Popolare di Vicenza

Società cooperativa per azioni  
Sede sociale: Vicenza, Via Btg. Framarin n. 18  
Iscritta al n. 1515 dell'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari, codice ABI 5728.1  
Capogruppo del "Gruppo Banca Popolare di Vicenza"  
Capitale sociale euro 261.460.260,00 al 31.12.2008  
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Vicenza,  
Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 00204010243  
Iscritta all'Albo delle Società cooperative al n. A159632



## CONDIZIONI DEFINITIVE

A CORREDO DELLA NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA  
DI OFFERTA DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATO

### **“BANCA POPOLARE DI VICENZA S.C.P.A. OBBLIGAZIONI CON OPZIONE EUROPEA DI TIPO CALL O PUT PLAIN VANILLA, ASIATICA O DIGITALE”**

PER L'OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO:

### **“BANCA POPOLARE DI VICENZA 509.A EMISSIONE EUR 5 MILIONI 2010 – 2013 CON OPZIONE DIGITALE DI TIPO PUT SUL TASSO DI CAMBIO EUR/USD”**

**codice ISIN IT0004576069**

Le presenti condizioni definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE ed al Regolamento 2004/809/CE (le “Condizioni Definitive”) ed unitamente al Prospetto Base relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato “Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a. Obbligazioni con Opzione Europea di tipo Call o Put Plain Vanilla, Asiatica o Digitale” (il “Programma”) costituiscono il Prospetto Informativo.

Le presenti Condizioni Definitive sono state depositate presso la CONSOB in data 11 febbraio 2010.

**L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Le presenti Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto Base relativo al Programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato “Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a. Obbligazioni con Opzione Europea di tipo Call o Put Plain Vanilla, Asiatica o Digitale” depositato presso la CONSOB in data 23 aprile 2009 a seguito di approvazione comunicata dalla CONSOB con nota n. prot. 9033618 del 15 aprile 2009, al Supplemento depositato presso la CONSOB in data 1 ottobre 2009 a seguito di comunicazione comunicata dalla CONSOB con nota n. prot. 9081635 del 16 settembre 2009 (il “Supplemento”) e al Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento, depositato presso la CONSOB in data 24 luglio 2009 a seguito di approvazione comunicata dalla CONSOB con nota n. prot. 9066124 del 15 luglio 2009, al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto Base, al Supplemento e al Documento di Registrazione sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso le filiali dell’Emittente nonché nel sito internet della medesima <http://www.popolarevicenza.it>.

**INDICE**

1.	FATTORI DI RISCHIO .....	3
1.1.	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI .....	4
2.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA .....	8
3.	METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE ....	13
4.	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI .....	13
5.	COMPARAZIONE CON UN TITOLO NON STRUTTURATO DI SIMILARE VITA RESIDUA .....	14
6.	SIMULAZIONE RETROSPETTIVA.....	15
7.	ANDAMENTO STORICO DEL SOTTOSTANTE .....	16

**FATTORI DI RISCHIO****1. FATTORI DI RISCHIO****AVVERTENZE PER L'INVESTITORE**

Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive nonché dell'intero Prospetto Base al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato "Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a. Obbligazioni con Opzione Europea di tipo Call o Put Plain Vanilla, Asiatica o Digitale". Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le obbligazioni emesse a valere sul Programma sono obbligazioni strutturate, caratterizzate quindi da un'intrinseca complessità, che gli investitori devono considerare sia in fase di sottoscrizione sia successivamente. Sono infatti richieste competenze particolari ai fini della determinazione del valore dello strumento e della valutazione della rischiosità dello stesso.

Pertanto, indipendentemente dalle valutazioni in capo comunque agli intermediari interessati alle operazioni di collocamento o successive al collocamento, è opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione ovvero adeguato al proprio profilo di rischio, ai propri obiettivi di investimento, alla propria esperienza in materia di strumenti finanziari, alla propria situazione finanziaria economica e patrimoniale e procedano all'acquisto delle Obbligazioni solo qualora abbiano compreso la loro natura ed il grado di rischio che le stesse comportano.

I termini in maiuscolo non definiti nelle presenti Condizioni Definitive hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del Prospetto Base ovvero nel Documento di Registrazione.

**DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Le obbligazioni "Banca Popolare di Vicenza 509.a Emissione Eur 5 Milioni 2010 – 2013 con Opzione Digitale di Tipo Put sul Tasso di Cambio Eur/Usd" (le "Obbligazioni" e ciascuna l'"Obbligazione") di cui alle presenti Condizioni Definitive, emesse nell'ambito del Programma relativo all'offerta di prestiti obbligazionari denominato "Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a. Obbligazioni con Opzione Europea di tipo Call o Put Plain Vanilla, Asiatica o Digitale", sono obbligazioni strutturate, ovvero titoli di debito che, dal punto di vista finanziario, sono scomponibili in una componente obbligazionaria e in una componente derivativa collegata ad una o più attività finanziarie sottostanti ("il Sottostante").

In particolare, le Obbligazioni sono emesse al 100% del valore nominale e garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato su iniziativa dell'Emittente.

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di una Cedola Fissa annuale.

Le Obbligazioni prevedono, inoltre, il pagamento di Cedole Variabili eventuali il cui calcolo è determinato sulla base dell'opzione digitale di tipo put secondo quanto previsto al capitolo 4 paragrafo 4.7. della Nota Informativa e al paragrafo 2.16. delle presenti Condizioni Definitive.

Il Sottostante relativo all'opzione utilizzata è il cambio euro-dollaro (il "Tasso di Cambio Eur/Usd"). Per una descrizione più dettagliata delle caratteristiche del Sottostante si rimanda al paragrafo 2.16. delle presenti Condizioni Definitive.

**FATTORI DI RISCHIO****ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Come già posto in luce, dal punto di vista finanziario le Obbligazioni sono scomponibili, in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa che viene implicitamente acquistata dall'investitore all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni o di un successivo acquisto.

Al paragrafo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono distintamente specificati i valori della componente obbligazionaria, della componente derivativa e della scomposizione del prezzo di emissione.

Inoltre, al medesimo paragrafo sono riportate le seguenti esemplificazioni:

- (i) i rendimenti delle Obbligazioni strutturate in tre diversi scenari (situazione positiva, intermedia e negativa);
- (ii) il rendimento dell'Obbligazione strutturata simulando l'emissione del Prestito nel passato corredata da una descrizione grafica dell'andamento del Sottostante.

Infine il rendimento relativo alla situazione negativa (rendimento minimo dello strumento finanziario) simulata nelle esemplificazioni è confrontato con il rendimento di un titolo di Stato di analoga vita residua (ogni rendimento è calcolato in regime di capitalizzazione annua composta al lordo e al netto dell'effetto fiscale).

**1.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI****RISCHIO EMITTENTE**

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle Cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del Prestito né per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

**RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA PRIMA DELLA SCADENZA**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- le caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di liquidità);
- la variazione dei tassi di interesse di mercato (Rischio di tasso);
- la variazione dell'apprezzamento del rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento);
- la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente).

Si richiama inoltre, per quanto applicabile in relazione alla variazione del prezzo delle Obbligazioni, il rischio di *variazione della volatilità delle attività finanziarie sottostanti* di cui si dà descrizione al successivo punto dedicato ai *rischi relativi alle attività finanziarie sottostanti*.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni, pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

**FATTORI DI RISCHIO****RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni.

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso Borsa Italiana, tuttavia l'Emittente chiederà l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione gestito da EuroTLX SIM S.p.A. e denominato EuroTLX, al quale l'Emittente aderisce. Per ulteriori informazioni circa le modalità di negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX si rinvia al capitolo 6 della Nota Informativa.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, tuttavia qualora le Obbligazioni non fossero ammesse alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX, le Obbligazioni potranno essere oggetto di negoziazione in conto proprio da parte dell'Emittente in modo non sistematico, nel rispetto dei principi della *best execution* e di quanto previsto al paragrafo 6.1. della Nota Informativa.

Le Obbligazioni potrebbero pertanto presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Ne discende che l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

**RISCHIO DI TASSO**

Il valore della componente obbligazionaria e della componente derivativa delle Obbligazioni strutturate risente delle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato, che si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. In generale, un aumento dei tassi di interesse avrà un effetto negativo sulla componente obbligazionaria dello strumento finanziario.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare significativamente inferiore a quello attribuito alle Obbligazioni al momento della sottoscrizione o del successivo acquisto.

**RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO-RENDIMENTO**

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3.1. sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

**FATTORI DI RISCHIO****RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO CREDITIZIO DELL'EMITTENTE**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso, anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di *rating*<sup>1</sup> relativo all'Emittente. Il giudizio di *rating*, attribuito da società specializzate riconosciute a livello internazionale, costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni.

L'Emittente è sottoposto a valutazione da parte delle agenzie di *rating* Standard & Poor's e Fitch Ratings, i cui giudizi sono riportati al paragrafo 7.5. della Nota Informativa.

I giudizi di *rating* possono essere modificati o ritirati dalle Agenzie di *rating* nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un *rating* assegnato rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni.

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating* attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni.

**RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI**

Alle Obbligazioni non sarà attribuito alcun livello di *rating*. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

**RISCHI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ FINANZIARIE SOTTOSTANTI**

Le Obbligazioni presentano i seguenti rischi riferibili alle attività finanziarie sottostanti:

- *rischio di variazione delle attività finanziarie sottostanti*

Le Obbligazioni presentano il rischio di variazione del valore del Sottostante dell'opzione implicitamente acquistata dall'investitore. Pertanto il rendimento e il valore di mercato delle Obbligazioni sono dipendenti dalla dinamica del valore del Sottostante. Si precisa inoltre che i dati storici relativi all'andamento del Sottostante, indicati al successivo paragrafo 7, non sono indicativi della *performance* futura.

- *rischio di variazione della volatilità delle attività finanziarie sottostanti*

Il valore di mercato della componente derivativa delle Obbligazioni è sensibile all'andamento della volatilità del Sottostante. Pertanto, qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, il prezzo delle stesse potrebbe risentire di movimenti avversi della volatilità del Sottostante.

**RISCHI RELATIVI ALLA MODALITÀ DI CALCOLO DELLE CEDOLE VARIABILI EVENTUALI**

Le modalità di calcolo con cui sono determinate le Cedole Variabili eventuali, per la cui descrizione si rimanda al successivo paragrafo 2.16, espone l'investitore ai seguenti rischi:

- *rischio relativo al mancato conseguimento delle Cedole Variabili eventuali*

Il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento dell'opzione prescelta e indicata al successivo paragrafo 2.16. Qualora il Sottostante assuma un valore tale da rendere il valore dell'opzione pari a zero, l'investitore potrebbe non ricevere ad una o più scadenze cedolari alcuna Cedola Variabile.

**RISCHIO RELATIVO ALLA DISTRIBUZIONE DELLE CEDOLE**

L'ordine di pagamento delle Cedole Fisse rispetto alle Cedole Variabili potrebbe incidere sul rendimento effettivo a scadenza delle Obbligazioni.

<sup>1</sup> Il *rating* è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

**FATTORI DI RISCHIO****RISCHIO RELATIVO ALLA RIDUZIONE DELL'OFFERTA E ALLA CHIUSURA ANTICIPATA**

Nel corso del periodo di offerta l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito Obbligazionario nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione secondo le modalità indicate nella Nota Informativa ai paragrafi 5.1.2. e 5.1.3.

L'eventualità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità delle Obbligazioni, per cui l'obbligazionista potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista, che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

**RISCHIO CORRELATO ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE****• CONFLITTO DI INTERESSE RELATIVO ALLA COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON IL COLLOCATORE**

Essendo Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a. sia Emittente sia collocatore, tale coincidenza di ruoli potrebbe configurare un conflitto di interessi per l'investitore.

I collocatori possono essere banche del Gruppo BPVI e ciò può determinare una situazione di potenziale conflitto di interessi. Inoltre i Collocatori potranno percepire una commissione di collocamento calcolata sull'ammontare nominale dell'Obbligazione; tale eventualità può determinare una situazione di potenziale conflitto di interessi.

**• CONFLITTO DI INTERESSE RELATIVO ALLA COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE DI CALCOLO**

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo ("l'Agente di Calcolo"), cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti dell'investitore.

**• CONFLITTO DI INTERESSE RELATIVO AL RUOLO DI SPECIALIST RIVESTITO DALL'EMITTENTE NEL SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE**

Poiché l'Emittente, avendo aderito al sistema multilaterale di negoziazione gestito da TLX S.p.A. e denominato EuroTLX, opera in tale sistema quale *specialist* limitatamente alle obbligazioni emesse da essa e/o da società da essa controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C. o appartenenti allo stesso gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93, tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare per l'investitore un conflitto di interessi.

Nelle negoziazioni sul mercato secondario, può essere applicato uno spread tra il prezzo denaro e il prezzo lettera entro l'ammontare massimo previsto dal regolamento del sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX.

**• CONFLITTO DI INTERESSE RELATIVO AL RUOLO DI NEGOZIATORE IN CONTO PROPRIO IN MODO NON SISTEMATICO RIVESTITO DALL'EMITTENTE**

Inoltre, pur non esistendo, per le obbligazioni non ammesse alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX, alcun impegno incondizionato dell'Emittente a fornire prezzi di acquisto e di vendita, il caso in cui l'Emittente negozi le Obbligazioni in conto proprio in modo non sistematico potrebbe determinare un conflitto di interessi per l'investitore.

**RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTE LE ATTIVITÀ FINANZIARIE SOTTOSTANTI**

Al verificarsi di eventi di turbativa che causino la mancata pubblicazione del valore del Sottostante l'Agente di Calcolo provvederà a determinare comunque la *performance* dello stesso.

Maggiori dettagli sugli eventi di turbativa sono indicati al successivo paragrafo 2.17.

**FATTORI DI RISCHIO****RISCHIO DI EVENTI STRAORDINARI RIGUARDANTE LE ATTIVITÀ FINANZIARIE SOTTOSTANTI**

Al verificarsi di eventi straordinari che a giudizio dell'Agente di Calcolo modificano la struttura o compromettano l'esistenza del Sottostante, lo stesso Agente di Calcolo procederà, in buona fede e secondo la migliore prassi di mercato, ad effettuare le rettifiche.

Maggiori dettagli sugli eventi di natura straordinaria sono indicati al successivo paragrafo 2.18.

**RISCHIO CONNESSO ALLA VARIAZIONE DEL REGIME FISCALE**

Il valore netto relativo al tasso di interesse e al rendimento delle Obbligazioni indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà calcolato sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

L'Emittente non è in grado di prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicati ai titoli alle varie date di pagamento delle cedole di interessi, incidendo sul rendimento dell'investimento per tutte o talune categorie di investitori.

Sono comunque a carico del portatore delle Obbligazioni le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti.

**CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

2.1.	<b>DENOMINAZIONE PRESTITO</b>	"Banca Popolare di Vicenza 509.a Emissione Eur 5 Milioni 2010 – 2013 con Opzione Digitale di Tipo Put sul Tasso di Cambio Eur/Usd"
2.2.	<b>CODICE ISIN</b>	IT0004576069
2.3.	<b>AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA</b>	<p>L'importo nominale massimo complessivo del Prestito Obbligazionario (l'"Ammontare Totale") è di nominali euro 5 milioni milioni, suddiviso in massimo n. 5.000 obbligazioni da nominali euro 1.000 cadauna, rappresentate da titoli al portatore.</p> <p>L'Emittente ha facoltà, nel corso del periodo di offerta, di modificare (sia in aumento sia in diminuzione) l'Ammontare Totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.</p>
2.4.	<b>DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI</b>	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata in data 25 gennaio 2010 dal Direttore Generale, in attuazione del mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione in data 29 luglio 2008.
2.5.	<b>RANKING DELLE OBBLIGAZIONI (EVENTUALI CLAUSOLE DI SUBORDINAZIONE)</b>	Le Obbligazioni rappresentano una forma di indebitamento non garantita dall'Emittente. Non sussistono clausole di subordinazione.

2.6.	<b>PERIODO DI OFFERTA</b>	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal 11 febbraio 2010 al 16 aprile 2010 (il "Periodo di Offerta").</p> <p>L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta oppure alla sua proroga. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.</p>						
2.7.	<b>CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA</b>	Le Obbligazioni non sono soggette ad alcuna condizione.						
2.8.	<b>DATA DI GODIMENTO</b>	Il godimento delle Obbligazioni decorre dal 15 marzo 2010 (la "Data di Godimento").						
2.9.	<b>DATA DI EMISSIONE</b>	Le Obbligazioni sono emesse in data 15 marzo 2010 (la "Data di Emissione").						
2.10.	<b>PREZZO DI EMISSIONE</b>	<p>Le Obbligazioni sono emesse al 100% del Valore Nominale, e cioè al prezzo di Euro 1.000,00 ciascuna (il "Prezzo di Offerta").</p> <p>Qualora il Prestito Obbligazionario sia sottoscritto dopo la Data di Godimento, sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso.</p>						
2.11.	<b>DATA DI SCADENZA</b>	Il Prestito Obbligazionario ha una durata di 3 anni con scadenza 15 marzo 2013 (la "Data di Scadenza").						
2.12.	<b>RIMBORSO A SCADENZA</b>	Il Prestito sarà integralmente rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, senza alcuna deduzione di spesa.						
2.13.	<b>RIMBORSO ANTICIPATO AUTOMATICO</b>	Non Applicabile						
2.14.	<b>PREZZO DI RIMBORSO</b>	alla pari, senza alcuna deduzione di spesa.						
	<b>DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE</b>							
2.15.	<b>DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE CEDOLE FISSE</b>	Applicabile						
	(i) TASSO/I DI INTERESSE	3,00% nominale annuo lordo, pagabile senza deduzione di spese, in via posticipata con frequenza annuale.						
	(ii) DATA/E DI GODIMENTO E DATA/E DI PAGAMENTO DELLE CEDOLE FISSE	<table border="1"> <thead> <tr> <th>NUMERO CEDOLA</th> <th>DATA GODIMENTO</th> <th>DATA PAGAMENTO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>3<sup>a</sup></td> <td>15/03/2012</td> <td>15/03/2013</td> </tr> </tbody> </table>	NUMERO CEDOLA	DATA GODIMENTO	DATA PAGAMENTO	3 <sup>a</sup>	15/03/2012	15/03/2013
NUMERO CEDOLA	DATA GODIMENTO	DATA PAGAMENTO						
3 <sup>a</sup>	15/03/2012	15/03/2013						

	(iii) CONVENZIONE DI CALCOLO (*)	Actual/Actual – (ICMA) Unadjusted – Following Business Day Convention									
	(iv) CALENDARIO	TARGET									
2.16.	<b>DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE CEDOLE VARIABILI EVENTUALI</b>	Applicabile									
	(i) CONVENZIONE DI CALCOLO(*)	Actual/Actual – (ICMA) Unadjusted – Following Business Day Convention									
	(ii) CALENDARIO	TARGET									
	<b>OPZIONI</b>										
	<b>OPZIONE DIGITALE</b>	$\begin{cases} VN \times K \text{ se Parametro Sottos tan te} < F \\ \text{altrimenti} \\ R \end{cases}$ <p> <math>VN</math> = Valore Nominale (Euro 1.000,00)  <math>F</math> = Tasso di Cambio Eur/Usd rilevato dalla Banca Centrale Europa (pagina Reuters ECB37) in data 15 marzo 2010  <math>R</math> = zero  <math>K</math> = 3,00% nominale annuo lordo  <math>\text{Parametro Sottos tan te}</math> = Tasso di cambio Eur/Usd rilevato dalla Banca Centrale Europa (pagina Reuters ECB37) alle Date di Osservazione                 </p> <p>                     L'obbligazione pagherà una cedola pari al 3,00% nominale annuo lordo in data 15 marzo 2011 se il Tasso di Cambio Eur/Usd dell' 8 marzo 2011 sarà inferiore al Tasso di Cambio Eur/Usd del 15 marzo 2010, altrimenti pari a zero.                      L'obbligazione pagherà una cedola pari al 3,00% nominale annuo lordo in data 15 marzo 2012 se il Tasso di Cambio Eur/Usd dell' 8 marzo 2012 sarà inferiore al Tasso di Cambio Eur/Usd del 15 marzo 2010, altrimenti pari a zero.                 </p>									
	(i) DATA/E DI GODIMENTO E DATA/E DI PAGAMENTO DELLE CEDOLE VARIABILI	<table border="1"> <thead> <tr> <th>NUMERO CEDOLA</th> <th>DATA GODIMENTO</th> <th>DATA PAGAMENTO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1<sup>a</sup></td> <td>15/03/2010</td> <td>15/03/2011</td> </tr> <tr> <td>2<sup>a</sup></td> <td>15/03/2011</td> <td>15/03/2012</td> </tr> </tbody> </table>	NUMERO CEDOLA	DATA GODIMENTO	DATA PAGAMENTO	1 <sup>a</sup>	15/03/2010	15/03/2011	2 <sup>a</sup>	15/03/2011	15/03/2012
NUMERO CEDOLA	DATA GODIMENTO	DATA PAGAMENTO									
1 <sup>a</sup>	15/03/2010	15/03/2011									
2 <sup>a</sup>	15/03/2011	15/03/2012									
	(ii) PARAMETRO/I E MODALITÀ DI RILEVAZIONE DEL PARAMETRO/I	Tasso di Cambio Eur/Usd (che esprime quanti dollari americani per un euro). Rilevazione della Banca Centrale Europea (pagina Reuters ECB37).									

	(iii) PANIERE	Non Applicabile						
	(v) VALORE DI RIFERIMENTO	Rilevazione della Banca Centrale Europea (pagina Reuters ECB37) del 15 marzo 2010.						
	(vi) DATA/E DI OSSERVAZIONE	<table border="1"> <thead> <tr> <th>NUMERO CEDOLA</th> <th>DATA DI OSSERVAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1<sup>a</sup></td> <td>08/03/2011</td> </tr> <tr> <td>2<sup>a</sup></td> <td>08/03/2012</td> </tr> </tbody> </table>	NUMERO CEDOLA	DATA DI OSSERVAZIONE	1 <sup>a</sup>	08/03/2011	2 <sup>a</sup>	08/03/2012
NUMERO CEDOLA	DATA DI OSSERVAZIONE							
1 <sup>a</sup>	08/03/2011							
2 <sup>a</sup>	08/03/2012							
2.17.	<b>EVENTI DI TURBATIVA DEL SOTTOSTANTE</b>	<p>Qualora alla data del 15 marzo 2010 o ad una delle Date di Osservazione, il Tasso di Cambio Eur/Usd rilevato dalla Banca Centrale Europea non fosse pubblicato alla pagina Reuters ECB37, l'Agente di Calcolo utilizzerà la relativa pagina del sito della Banca Centrale Europea (<a href="http://www.ecb.int">www.ecb.int</a>).</p> <p>Qualora alla data del 15 marzo 2010 o ad una delle Date di Osservazione, a ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo, si verifici per il Sottostante un Evento di Turbativa, o comunque per qualsiasi motivo non sia rilevato il Tasso di Cambio Eur/Usd dalla Banca Centrale Europea, verrà utilizzata la rilevazione della Banca Centrale Europea relativa al primo giorno lavorativo successivo all'Evento di Turbativa verificatosi.</p> <p>Per Evento di Turbativa si deve intendere il verificarsi di circostanze straordinarie, così come previste nella migliore prassi, quali, tra l'altro, eventi eccezionali comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale o internazionale.</p> <p>Nel caso in cui si dovesse verificare un Evento di Turbativa in ciascuno dei quattro giorni lavorativi successivi al 15 marzo 2010 o alle Date di Osservazione, l'Agente di Calcolo procederà comunque a propria ragionevole discrezione ed in conformità con la prevalente prassi di mercato alla determinazione di un valore per il Tasso di Cambio Eur/Usd, basandosi sulle condizioni di mercato, sull'ultimo valore disponibile del Tasso di Cambio Eur/Usd e su ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo medesimo ritenga rilevante. L'Agente di Calcolo avrà facoltà, a propria totale discrezione, di procedere a determinare tale valore, a seconda del caso, sulla base di metodologie di generale accettazione e tendenti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dei suddetti eventi.</p>						
2.18.	<b>EVENTI DI NATURA STRAORDINARIA DEL SOTTOSTANTE</b>	<p>Nell'ipotesi in cui, nel corso della vita del Prestito, il Sottostante venga ad essere sostituito da un diverso Sottostante che tuttavia, a ragionevole giudizio dell'Agente per il Calcolo, sia determinato utilizzando criteri simili a quelli utilizzati con riferimento al Sottostante, l'Agente per il Calcolo farà riferimento, per tutto quanto previsto nelle presenti Condizioni Definitive, a tale nuovo Sottostante.</p> <p>Nell'ipotesi in cui, nel corso della vita del Prestito, si modifichi significativamente il Sottostante, l'Agente per il Calcolo avrà facoltà di effettuare, a propria ragionevole discrezione ed in conformità alla prevalente prassi di mercato, gli opportuni correttivi, sostituzioni, aggiustamenti o modifiche ai fini di quanto previsto nelle presenti Condizioni Definitive.</p>						

2.19.	<b>RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO</b>	La Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a. agisce in qualità di Responsabile del Collocamento.
2.20.	<b>SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO</b>	Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a. Banca Nuova S.p.a. Cariprato – Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. Farbanca S.p.a.
2.21.	<b>AGENTE DI CALCOLO</b>	Banca Popolare di Vicenza Società cooperativa per azioni
2.22.	<b>ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE</b>	Non vi è alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.

---

\*

La Convenzione di Calcolo *Following Business Day Convention* indica che, ai fini del rimborso del capitale e/o di una cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data.

La Convenzione di Calcolo *Following Business Day Convention* sarà *Unadjusted*.

*Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di calcolo non avrà impatto sull'ammontare della cedola pagata.

Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi pagabili ad una qualsiasi data di pagamento la Convenzione di Calcolo delle cedole come previsto nelle Condizioni Definitive indica "Actual/Actual – (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) ossia il conteggio è pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno."

### 3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

#### A. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria del Prestito è rappresentata da un'obbligazione che garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e paga posticipatamente con frequenza annuale un'unica cedola a tasso fisso pari al 3,00% annuo lordo il 15 marzo 2013.

Il valore della componente obbligazionaria pura è pari al 96,10%, calcolato sulla base della curva dei tassi IRS del 4 febbraio 2010 aumentata di 30 punti base e attualizzando tutti i flussi di cassa futuri e certi.

#### B. Valore della componente derivativa

La componente derivativa implicita dell'Obbligazione in ipotesi è rappresentata da un'opzione di tipo digitale. Il prezzo di detta opzione, alla data del 4 febbraio 2010, calcolato secondo un modello di valutazione che utilizza una simulazione con Metodo Montecarlo, con un tasso *Risk Free* pari al 1,65% ed una volatilità del 10,5% sulla base delle condizioni di mercato del 4 febbraio 2010 è pari al 3,90% (in termini percentuali sul Prezzo di Emissione di ciascuna Obbligazione).

#### C. Scomposizione del prezzo di emissione

	Valore della componente obbligazionaria pura	96,10%
+	Valore della componente derivativa	3,90%
+	Costo di strutturazione	0%
=	Prezzo di Emissione	100,00%

### 4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Di seguito si forniscono tre ipotetici scenari relativi al rendimento delle Obbligazioni.

#### SCENARIO NEGATIVO

Si ipotizzi che, alla prima Data di Osservazione, il Sottostante subisca un apprezzamento del 5% rispetto al valore rilevato alla data del 15 marzo 2010 e, alla seconda Data di Osservazione, del 10% rispetto al valore rilevato alla data del 15 marzo 2010, così come specificato nella tabella riportata di seguito; in tal caso, il Prestito avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari allo 0,99% ed un rendimento effettivo annuo netto pari allo 0,87%.

DATE DI PAGAMENTO	DATE DI OSSERVAZIONE	ANDAMENTO SOTTOSTANTE	CEDOLA FISSA	CEDOLA VARIABILE	FLUSSI LORDI SU TAGLIO €1.000	FLUSSI NETTI SU TAGLIO €1.000
15/03/2011	08/03/2011	5,00%	-	0,00%	€ 0,00	€ 0,00
15/03/2012	08/03/2012	10,00%	-	0,00%	€ 0,00	€ 0,00
15/03/2013	-	-	3,00%	-	€ 30,00	€ 26,25

**SCENARIO INTERMEDIO**

Si ipotizzi che, alla prima Data di Osservazione, il Sottostante subisca un deprezzamento del 5% rispetto al valore rilevato alla data del 15 marzo 2010 e, alla seconda Data di Osservazione, un apprezzamento del 5% rispetto al valore rilevato alla data del 15 marzo 2010, così come specificato nella tabella riportata di seguito; in tal caso, il Prestito avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 2,00% ed un rendimento effettivo annuo netto pari all' 1,75%.

DATE DI PAGAMENTO	DATE DI OSSERVAZIONE	ANDAMENTO SOTTOSTANTE	CEDOLA FISSA	CEDOLA VARIABILE	FLUSSI LORDI SU TAGLIO €1.000	FLUSSI NETTI SU TAGLIO €1.000
15/03/2011	08/03/2011	-5,00%	-	3,00%	€ 30,00	€ 26,25
15/03/2012	08/03/2012	5,00%	-	0,00%	€ 0,00	€ 0,00
15/03/2013	-	-	3,00%	-	€ 30,00	€ 26,25

**SCENARIO POSITIVO**

Si ipotizzi che, alla prima Data di Osservazione, il Sottostante subisca un deprezzamento del 5% rispetto al valore rilevato alla data del 15 marzo 2010 e, alla seconda Data di Osservazione, un ulteriore deprezzamento del 5% rispetto al valore rilevato alla data del 15 marzo 2010, così come specificato nella tabella riportata di seguito; in tal caso, il Prestito avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 3,00% ed un rendimento effettivo annuo netto pari al 2,63%.

DATE DI PAGAMENTO	DATE DI OSSERVAZIONE	ANDAMENTO SOTTOSTANTE	CEDOLA FISSA	CEDOLA VARIABILE	FLUSSI LORDI SU TAGLIO €1.000	FLUSSI NETTI SU TAGLIO €1.000
15/03/2011	08/03/2011	-5,00%	-	3,00%	€ 30,00	€ 26,25
15/03/2012	08/03/2012	-10,00%	-	3,00%	€ 30,00	€ 26,25
15/03/2013	-	-	3,00%	-	€ 30,00	€ 26,25

**5. COMPARAZIONE CON UN TITOLO NON STRUTTURATO DI SIMILARE VITA RESIDUA**

A titolo meramente esemplificativo si riporta di seguito una comparazione tra il rendimento minimo dell'Obbligazione e il rendimento di un titolo di Stato di similare vita residua.

	BTP 15 APR 2013 4,25%	BANCA POPOLARE DI VICENZA 509.a Emissione
	(*)	IPOTESI NEGATIVA (RENDIMENTO MINIMO)
CODICE ISIN:	IT0004365554	IT0004576069
SCADENZA:	15/04/2013	15/03/2013
RENDIMENTO LORDO:	2,43%	0,99%
RENDIMENTO NETTO:	1,91%	0,87%
ALiquota FISCALE	12,50%	12,50%

(\*)NELL'IPOTESI DI ACQUISTO DEL TITOLO IN DATA 4 FEBBRAIO 2010 PER VALUTA 9 FEBBRAIO 2010.

(FONTE "IL SOLE 24 ORE")

**6. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA**

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un'ipotetica Obbligazione strutturata, emessa e sottoscritta il 15 gennaio 2007 e con scadenza 15 gennaio 2010, supponendo che l'obbligazione abbia le seguenti caratteristiche:

VALORE NOMINALE:	EURO 1.000
DATA DI EMISSIONE:	15 GENNAIO 2007
DATA DI SCADENZA:	15 GENNAIO 2010
DURATA:	3 ANNI
PREZZO DI EMISSIONE:	100%
PARAMETRO DI RIFERIMENTO	TASSO DI CAMBIO EUR/USD (PAGINA REUTERS ECB37)

CEDOLE VARIABILI EVENTUALI

$$C_1 \begin{cases} VN \times K \text{ se } Parametro_1 > F \\ \text{altrimenti} \\ R \end{cases}$$

DOVE:

VN = VALORE NOMINALE DELL'OBBLIGAZIONE;

F = 1,2941 (TASSO DI CAMBIO EUR/USD RILEVATO DALLA BANCA CENTRALE EUROPEA IN DATA 15 GENNAIO 2007)

R = ZERO

K = 3,00%

 PARAMETRO<sub>1</sub> = 1,4705 (Tasso di Cambio Eur/Usd alla prima Data di Osservazione il 8 GENNAIO 2008)

$$C_2 \begin{cases} VN \times K \text{ se } Parametro_2 > F \\ \text{altrimenti} \\ R \end{cases}$$

DOVE:

VN = VALORE NOMINALE DELL'OBBLIGAZIONE;

F = 1,2941 (TASSO DI CAMBIO EUR/USD RILEVATO DALLA BANCA CENTRALE EUROPEA IN DATA 15 GENNAIO 2007)

R = ZERO

K = 3,00%

 PARAMETRO<sub>2</sub> = 1,3617 (Tasso di Cambio Eur/Usd alla seconda Data di Osservazione il 8 GENNAIO 2009)

CEDOLA FISSA	C <sub>3</sub> = 3,00%
DATE DI OSSERVAZIONE	VEDI PIANO CEDOLARE DI SEGUITO RIPORTATO
DATE DI PAGAMENTO	VEDI PIANO CEDOLARE DI SEGUITO RIPORTATO
RIMBORSO:	100% DEL VALORE NOMINALE – IN UN'UNICA SOLUZIONE A SCADENZA
COSTO DI STRUTTURAZIONE:	0%
ALTRI ONERI A CARICO DEL SOTT.RE	NON PREVISTI

Di seguito si riportano i riferimenti della simulazione retrospettiva:

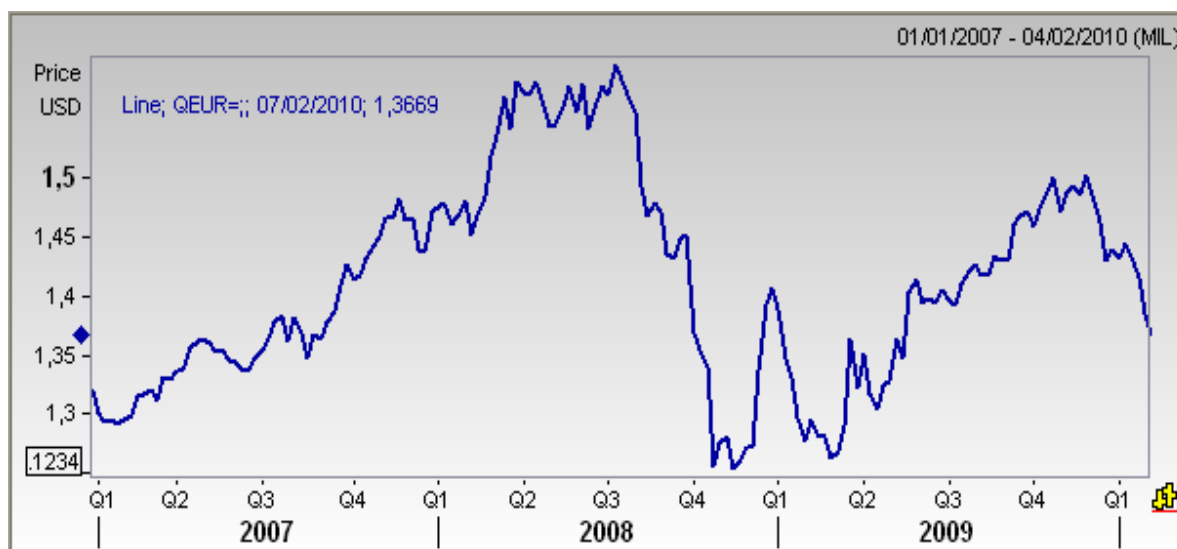
EUR/Usd AL 15/1/2007	EUR/Usd ALLE DATE OSSERV.NE	DATE DI OSSERV.NE	DATE DI PAGAM.TO	ANDAMENTO PARAM. SOTTOS.TE	TASSO CEDOLA FISSA	TASSO CEDOLE VARIABILI EVENTUALI	FLUSSI LORDI SU TAGLIO €1.000	FLUSSI NETTI SU TAGLIO €1.000
1,2941	1,4705	08/01/2008	15/01/2008	13,63 %	-	0%	€ 0,00	€ 0,00
1,2941	1,3617	08/01/2009	15/01/2009	5,22 %	-	0%	€ 0,00	€ 0,00
-	-	-	15/01/2010	-	3,00%	-	€ 30,00	€ 26,25

Considerando un Prezzo di Offerta del 100%, l'Obbligazione avrebbe presentato un rendimento, in regime di capitalizzazione composta, effettivo annuo lordo dello 0,99% e netto dello 0,87%.

Si avverte l'investitore che l'andamento storico dei valori di riferimento utilizzati per le simulazioni non è necessariamente indicativo del futuro andamento degli stessi. La simulazione retrospettiva indicata nelle presenti Condizioni definitive ha pertanto un valore meramente esemplificativo e non dovrà essere considerata come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

## 7. ANDAMENTO STORICO DEL SOTTOSTANTE

Si propone di seguito il grafico relativo all'andamento del Parametro Sottostante alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive.



**Avvertenza:** l'andamento storico del Parametro Sottostante non è indicativo del futuro andamento del medesimo, per cui la suddetta rappresentazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.